

Meditazione per il culto: Dio è con noi

Giosuè 1:5-8

Meditazione di Marco deFelice, www.Aiutobiblico.org per domenica, 29 settembre 2024

Sapete, alcuni dottori stabiliscono la data dell'intervento perché ritengono di aver compreso il quadro del paziente, ma poi cambia qualcosa e loro devono rivedere tutto. E il paziente non viene operato.

Oppure ancora, porto l'auto dal meccanico, lui mi dice che può sistemarla, ma poi interviene un altro fattore, e mi dice che non si riesce più in quel modo.

Resta il fatto che io, come paziente o come cliente, continuo ad avere problemi.

Per questo voglio ricordare che Dio è in controllo.

Circa a 23 anni fa eravamo in una chiesa a New York, alcuni dei credenti che ne facevano parte lavoravano all'interno delle Torri Gemelle.

Due uomini della chiesa di New York mi hanno raccontato la loro storia individuale.

Ricordate cos'è successo alle Torri Gemelle giusto? In quel giorno, molte delle persone che lavoravano ai piani superiori, a causa del crollo, sono morte.

Uno di questi era un falegname. Stava ristrutturando un ufficio all'interno dei una delle due torri, ma il giorno prima del crollo, il capo cantiere ha detto lui che non essendoci molto lavoro da fare, l'indomani sarebbe potuto restare a casa, ma senza paga. Così lui, essendo in difficoltà economica, avendo una situazione dura in famiglia, ha chiesto al capo se poteva lasciare a casa qualcun altro dei suoi colleghi, perché gli serviva la paga. Il capo cantiere, lasciò comunque lui a casa.

Tutti quelli che l'indomani prestavano lavoro nell'ufficio sono morti.

Un altro uomo che lavorava presso le due torri quel giorno avrebbe avuto una presentazione molto importante per il suo lavoro.

Nei pressi delle torri c'era una tipografia, lui stava lì in attesa che il materiale per la presentazione fosse pronto. Tutto doveva essere pronto per le 9:00, ma il tipografo era lento, e le copie non erano pronte. L'uomo era in ritardo, e iniziò a lamentarsi e imprecare. "Signore, perché mi fai questo? Questa presentazione è così importante per il mio lavoro!!"

Alle 9:15 il primo aereo si schiantò su una delle due torri. Tutte le persone presenti nell'ufficio in cui si sarebbe dovuta tenere la presentazione morirono, mentre lui era ancora in tipografia.

Dio ha il suo motivo per tutto ciò che succede. Anche per le cose terribili.

Dio è in controllo. Non sempre noi vediamo, a volte mai, a volte non in tempo, ma quel giorno entrambi gli uomini hanno visto e capito che Dio ha sempre tutto sotto controllo.

E quando accadono cose che non comprendiamo, che alle volte ci fanno innervosire perché non vanno come sarebbero dovute andare, ricordati: Dio è sovrano.

Dio è sovrano. Grazie a Dio.

Dio è pienamente sovrano.

Quindi oggi, leggiamo in Giosuè, capitolo 1, ricordando che Dio ci manda a prendere possesso del paese. Ovvero: Dio sta trasformando tutto il terreno della nostra vita.

Leggiamo in 2Corinzi 10:5

"5 affinché distruggiamo le argomentazioni ed ogni altezza che si eleva contro la conoscenza di Dio e rendiamo sottomesso ogni pensiero all'ubbidienza di Cristo..."

Ci dice chiaramente di sottomettere ogni nostro pensiero a Cristo. Ogni pensiero: ogni campo della vita.

Quando ho una reazione negativa, sto avendo falsi pensieri. Qualcosa non va, ma non voglio lasciare spazio alla disperazione chiedendomi "come faccio?". Capiamo perché.

Leggiamo dal libro Giosuè, in cui Dio aveva mandato Giosuè a guidare il popolo sul campo di battaglia. Doveva guidare lungo tantissime battaglie, contro popoli molto forti.

Leggiamo cosa Dio dice:

"5 Nessuno ti potrà resistere tutti i giorni della tua vita; come sono stato con Mosè, così sarò con te; io non ti lascerò e non ti abbandonerò. 6 Sii forte e coraggioso, perché tu metterai questo popolo in possesso del paese che giurai ai loro padri di dare loro. 7 Solo sii forte e molto coraggioso, cercando di agire secondo tutta la legge che Mosè, mio servo, ti ha prescritto; non deviare

da essa né a destra né a sinistra, affinché tu prosperi dovunque andrai. 8 Questo libro della legge non si diparta mai dalla tua bocca, ma meditalo giorno e notte, cercando di agire secondo tutto ciò che vi è scritto, perché allora riuscirai nelle tue imprese, allora prospererai.” (Giosuè 1:5-8 LND)

Questo è molto semplice, Dio è con noi, ma noi dobbiamo stare con Dio.

Dobbiamo rendere ogni pensiero prigioniero di Cristo, allora avremo vittoria. Quando diamo spazio alla carne, perdiamo la battaglia. Dio ci porterà avanti, ma con cicatrici e ferite, che non servivano.

Riflettiamo su alcuni pensieri comuni:

Quando ci disperiamo per aver peccato ancora, non vediamo il perdono che abbiamo in Cristo. Stiamo dando spazio alla carne, o è un pensiero da Dio?

Quando ci arrabbiamo pensando che siamo trattati male ingiustamente. Ho agitazione.

Stiamo dando spazio alla carne, o è un pensiero da Dio?

Quando non sappiamo come comportarci in una situazione e ci chiediamo “come farò?”, provando ansia, preoccupazione e spavento.

Stiamo dando spazio alla carne, o è un pensiero da Dio?

Dio dice di camminare in tutte le nostre vie, secondo quello che è scritto.

Leggiamo in Giovanni 14:1, dove Gesù dice:

«Il vostro cuore non sia turbato; credete in Dio e credete anche in me.” (Giovanni 14:1 LND)

Quando il mio cuore è turbato e penso “come faccio?”, “non è giusto”, “perché è andata così?” : non sto confidando in Dio.

Perché Dio è in controllo, gestisce tutto perfettamente.

Egli sa ciò che sta facendo.

Dio non ha detto che Giosuè ed il popolo non avrebbero avuto battaglie, ci sarebbero state, e anche molto dure.

Dio ha detto che sarebbe stato con loro nelle battaglie, che avrebbe dato loro vittoria.

Abbiamo combattimenti, soprattutto contro falsi pensieri, ma Dio è con noi.

Quando riconosco il frutto di quel pensiero come essere turbato, agitato, non avere pace, allora so che sto

avendo un falso pensiero; e in quel punto, mi fermo!

Riconosco che qualcosa non va, se questi sono i frutti dei miei pensieri, non possono certo essere pensieri da Dio, perché non ho pace, non ho gioia, non vado avanti così.

Dio mi offre e mi promette pace e gioia, ma non le ho, quindi qualcosa non va. Così scoprirò che ho pensieri falsi, oppure un peccato non confessato, ma presso Dio c'è perdono. E allora confesso.

Grazie a Dio! Possiamo entrare, ma dobbiamo essere forti e coraggiosi, non in noi stessi, ma in Dio!

Dio è in controllo della tua vita oggi,

vogliamo lodare Dio oggi,

vogliamo ringraziare Dio oggi, insieme

perché è in controllo e ci porterà fino alla fine, ci porterà oltre il fiume della morte, alla Sua presenza.

Non ci lascerà, non ci abbandonerà mai.

Preghiamo:

Padre,

voglio lodarTi e ringraziarTi,

Tu sei Dio.

Sei pienamente in controllo di ogni dettaglio della nostra vita,

delle piccole e grandi cose,

delle ingiustizie, e della trascuratezza, dei peccati degli altri.

Sei in controllo in un modo che solo Tu puoi, perché sei Dio.

Tu gestisci il tutto per portare avanti la Tua opera in noi.

Ti ringraziamo, Ti lodiamo

perché nessuno potrebbe ciò, se non Tu soltanto.

Grazie che ci ami così tanto.

Ci presentiamo a Te, per offrirti adorazione e ringraziamento.

Per mezzo di Gesù Cristo,

amen!